



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Repertorio n. 110/2022

Prot n. 16098 del 25/01/2023

Riunione della Commissione Indirizzo & Autovalutazione del Dipartimento di Scienze della Terra

Verbale n° 3/2022 dell'adunanza del 14 giugno 2022

Presenti: Lorenzo Rook, Marco Benvenuti, Paola Vannucchi, Federico Raspini, Riccardo Fanti, Lorella Francalanci, Orlando Vaselli, Pilario Costagliola, Emanuele Marchetti.

Assenti Giustificati e loro delegati: Giovanni Pratesi.

Assenti:

Invitati: Stefano Carnicelli (invitato, in rappresentanza del SSD AGR/14) e Antonella Buccianti (invitata, in qualità di delegata alla Ricerca per il DST).

La riunione si svolge in modalità telematica con la partecipazione del Direttore, Prof. Luca Bindi e del Vicedirettore, Prof. Sandro Moretti, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Progetto di Eccellenza 2023-2027
2. Varie ed eventuali

La Presidente della CI&A chiede al Dott. Federico Raspini di assumere l'incarico di segretario verbalizzante per la riunione odierna. Alle ore 14:35, constatato il raggiungimento del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Progetto di Eccellenza 2022-2027

La Presidente presenta la *roadmap* verso l'eccellenza e il previsto coinvolgimento quindicinale (ogni due martedì ore 14:30) in modalità telematica della CIA come organo istruttorio per il Consiglio. La Presidente riassume i passi che hanno portato il DST ad essere selezionato per la partecipazione al nuovo progetto dell'Eccellenza, descrivendo il lavoro compiuto dal gruppo di lavoro "VQR 2015/19" coordinato da Antonella Buccianti. Il DST è uno dei 12 Dipartimenti di UNIFI a poter partecipare, insieme ad altri 7 dipartimenti GEO a livello nazionale di cui 5 saranno dichiarati "eccellenti". Il bando Eccellenza è stato pubblicato il 16 maggio e scadrà il 16 settembre, con risultato della valutazione atteso entro il 31 dicembre 2022.

Commissione Indirizzo & Autovalutazione

Dipartimento di Scienze della Terra

Via Giorgio La Pira, 4 – 50121 Firenze

P.IVA - Cod. Fis. IT 01279680480



La Presidente espone le finalità del bando, i criteri di valutazione, l'organizzazione del bando stesso, le risorse previste e loro modalità di impiego. Espone poi l'organizzazione interna di UNIFI. La prima presentazione della bozza del progetto è prevista per il 20 giugno.

L'organizzazione del DST prevede un gruppo per la ricerca (coordinato da Buccianti), uno per la didattica (coordinato da Fanti), la CIA (come organo di discussione per l'attribuzione delle risorse e per la revisione del progetto), il tutto coordinato dal Direttore.

Prende la parola Antonella Buccianti che coordina il gruppo della ricerca. Buccianti riporta che il gruppo si è riunito diverse volte e ha avuto un duplice compito: 1) scrittura della parte 'ricerca' del progetto 1.0, destinata all'Ateneo insieme alla sezione relativa alla didattica e infrastrutture; 2) stato dell'arte dipartimentale destinato al progetto definitivo, dove si fotografa lo stato del dipartimento.

Buccianti aggiorna la CIA sull'uscita della *roadmap* per la transizione ecologica sul sito del MITE, dove si possono trovare anche degli spunti aggiornati di interesse per la scrittura del progetto dell'Eccellenza.

Prende la parola Riccardo Fanti che coordina il gruppo della didattica. Il gruppo si è riunito una volta. Fanti ipotizza che per la parte didattica potrebbe contare su circa 1.2-1.4 mln di euro per le attività, che includono varie voci, tra cui potenzialmente l'attivazione di assegni di ricerca (che potrebbero però trovare spazio nelle spese di personale) e l'istituzione di nuovi percorsi di studio. Il gruppo ha ipotizzato una serie di interventi per la didattica: incentivi alle iscrizioni di secondo livello, materiale didattico, potenziamento dei laboratori, sostegno alle escursioni fuori sede, pubblicità, *outreach*, e soprattutto nuove borse di dottorato, da distribuire nel corso degli anni in cui il progetto di Eccellenza si dipana. Fanti poi riporta che tra le proposte presentate dai colleghi, quella più frequente è stata quella di istituire una nuova Laurea Magistrale e quella di tenere in inglese uno o più curricula della Magistrale attuale.

Francalanci auspica una discussione ampia e condivisa sulle proposte in ambito didattico. Concorda sull'impegno di risorse per il Dottorato di nuova istituzione, pur sostenendo la necessità di maggior impegno (anche economico) per l'organizzazione di attività di terreno. Suggestisce di impegnarsi anche per la parte di pubblicità del Corso di Laurea.



Vaselli chiede un chiarimento sui corsi eventualmente da tenere in lingua inglese e sul punto riguardante i *visiting professors* e propone di incrementare l'offerta di didattica avanzata per i dottorandi.

Carnicelli si dichiara contrario all'istituzione di nuove Lauree Magistrali e molto scettico sul tenere corsi in lingua inglese. Sostiene la necessità di alzare il livello dell'offerta didattica della Laurea Magistrale e del Dottorato, anche attraverso maggiore capacità attrattiva sia di docenti stranieri qualificati che di studenti fuori sede.

Moretti concorda sull'opportunità di istituire nuove borse di Dottorato con le risorse dell'Eccellenza e si dice scettico riguardo l'istituzione di nuove Lauree Magistrali.

Fanti ricorda che il gruppo di lavoro è partito dalle proposte arrivate dai colleghi del Dipartimento e che la descrizione del progetto deve essere congruente e coerente con l'impiego previsto delle risorse. Chiarisce anche che il livello di dettaglio previsto nella descrizione del progetto è tutto sommato molto basso e non necessita di dettagli specifici delle attività. Ribadisce che se il grosso della spesa sono le borse di dottorato (che hanno la capacità di intaccare sostanzialmente le risorse previste), allora la descrizione delle attività deve essere declinata di conseguenza.

Buccianti ipotizza l'istituzione di laboratori permanenti (*living lab* multidisciplinari) con strumentazione di varia natura a servizio degli studenti.

Fanti evidenzia che la difficoltà del *living lab* è sostanzialmente logistica, ovvero individuare delle zone che siano disponibili ed accessibili.

Dopo la discussione sul progetto 1.0 la Presidente mostra alla Commissione le potenziali opzioni e combinazioni per la ripartizione delle risorse. Le risorse per il personale entrano in una forchetta che dipende dalla percentuale utilizzata (dal 50% al 75%). L'Ateneo ha fornito i costi del personale e le possibili combinazioni. Considerato il massimo delle risorse disponibili (circa 4.3 mln) ci sono quattro combinazioni, che includono PO, PA e RTDB.

La possibile combinazione percorribile è 1 PA e 2 RTDB, che lascia un residuo di circa 1 mln di euro (corrispondente a 0.55 PuOr), utilizzabile per varie combinazioni di tecnici di tipo C e D e/o assegni di ricerca da 25K ciascuno. Chiarisce che in fase di sottomissione non è necessario indicare il settore scientifico di afferenza, ma solo il settore concorsuale di riferimento. La Presidente auspica che il Progetto di Eccellenza proponga l'apertura di un nuovo SSD, nel dettaglio il SSD Geo/11 Geofisica Applicata.



La Presidente ricorda le modalità di gestione del precedente progetto di Eccellenza, in termini di personale pagato o collegato all'Eccellenza e di infrastrutture.

La Presidente ricorda che la *deadline* per la creazione della lista di desiderata in termini di infrastrutture sarà nei prossimi giorni e che ci sono altre risorse in arrivo in ambito PNRR.

Francalanci chiede se la combinazione 1 PA + 2 RTDB è stata indicata dall'Ateneo oppure no e auspica la presenza di un certo numero di assegni di ricerca.

La Presidente chiarisce che quella è la combinazione che consente maggiori residui ed una gestione meno impattante per quanto riguarda il PA esterno e che il costo degli assegni di ricerca è l'unica di voce di personale che può essere agganciata alla didattica.

Fanti ricorda che ancora non è chiaro come l'Ateneo intenderà gestire eventuali cofinanziamenti al progetto che il Dipartimento potrebbe portare in dote. Ricorda anche che le figure di personale di cui si sta parlando potrebbero essere abolite dalla nuova riforma (assegni di ricerca, RTD tipologia a)). Fanti sostiene la necessità di definire in maniera dettagliata i settori scientifico-disciplinari del personale da reclutare per evitare corto circuiti in caso di approvazione del progetto.

Marchetti, a proposito delle posizioni cofinanziate, ricorda che almeno una posizione nell'area 04/A4 fu stralciata dal vecchio progetto. Ricorda anche la mole significativa di risorse che dovrebbe arrivare in ambito PNRR, a partire dai Centri nazionali. Chiede un chiarimento sul costo di una borsa triennale di Dottorato che Moretti afferma essere intorno ai 80.000 euro.

Buccianti riporta che gli assegni di ricerca potrebbero sparire e potrebbero essere sostituiti da contratti almeno biennali dal costo sicuramente maggiore e che ci potrebbe essere l'istituzione della figura del ricercatore unico. Buccianti suggerisce di tenere in considerazione questi possibili cambiamenti di scenario nelle discussioni future.

Costagliola si trova d'accordo con l'assetto proposto 1 PA + 2 RTDB, con indicazione dei settori scientifico-disciplinari.

Benvenuti si esprime favorevolmente alla soluzione 1 PA + 2 RTDB, da declinare anche in base ai contenuti del progetto, che denotano una forte trasversalità delle anime del Dipartimento. Le scelte sul personale devono essere consistenti e congruenti con i contenuti della ricerca.



Marchetti chiede se le figure di PA e PO devono sempre essere esterne. Moretti e Vannucchi confermano.

La Presidente chiede alla CIA di esprimersi sulla geometria 1 PA (esterno) + 2 RTDB.

La CIA si esprime in maniera favorevole, in quanto essa rappresenta la combinazione che libera una quantità di risorse maggiori poi utilizzabili per assegni e personale tecnico.

Interviene il Direttore che ringrazia tutti per la discussione collegiale e per aver raggiunto una decisione condivisa sia sui contenuti del progetto 1.0 (ricerca e didattica) che sulla soluzione per il personale (1 PA + 2 RTDB). Informa i componenti della CI&A che il progetto 1.0 sarà spedito al termine della riunione a tutti i membri del consiglio, così da dare il tempo ai colleghi di sollevare obiezioni/critiche/osservazioni prima della data di sottomissione agli uffici del rettorato del 20/06.

La CIA dà mandato, in vista della prossima riunione (28 giugno), alle sezioni, affinché si riuniscano ed esaminino le opzioni previste in merito al reclutamento del personale.

2. Varie ed eventuali

Non ve ne sono

Alle ore 16:35 considerata l'assenza di altri punti all'OdG da discutere, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

(Dott. Federico Raspini)

La Presidente

(Prof.ssa Paola Vannucchi)